



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della II Commissione Consiliare

L'anno 2023 giorno 4 del mese di luglio alle ore 16:30 si è riunita la 2° Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 51533 del 29/06/2023 dal Presidente Francesco Rizzo, trasmessa ai Componenti, ai Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del 4° Settore.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta

	PRESENTI	ASSENTI
<i>Bambaci Sebastiana</i>	X	
<i>Doddo Giuseppe</i>	X	
<i>Crisafulli Giuseppe</i>	X	
<i>Ficarra Francesco Danilo</i>	X	Esce alle ore 17:00
<i>Maisano Damiano</i>	X	
<i>Rizzo Francesco</i>	X	
<i>Saraò Santi Michele</i>	Entra alle ore 16:38	
<i>Sindoni Mario Francesco</i>	X	

Partecipano alla riunione il dirigente del 4° settore Ing. Fabio Marino, il Capogruppo Alessio Andaloro, il Vice Capogruppo Alessia Pellegrino delegata dal Capogruppo Mario Sindoni e il Vice Capogruppo Italiano Lorenzo delegato dal Capogruppo Giuseppe Crisafulli.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1- Convocazione Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri sul "Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS). Parere non ostativo con condizioni e prescrizioni";
- 2- Varie ed eventuali

Alle ore 16:30 il Presidente Rizzo constatata la presenza di n. 7 componenti apre la seduta, introduce il primo punto iscritto all'ordine del giorno, *Convocazione Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri sul "Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS). Parere non ostativo con condizioni e prescrizioni"*.

Subito dopo l'appello chiede la parola il componente Crisafulli, dicendo che nella qualità di Capogruppo delega il suo vice Capogruppo, il Consigliere Lorenzo Italiano, a partecipare ai lavori della Commissione.

Alle ore 16:38 entra il componente Santi Michele Saraò.

A questo punto il Presidente Rizzo ringrazia per la Sua presenza l'ing. Fabio Marino e si dà inizio con la lettura della proposta di delibera. Alla fine di questa il Presidente Rizzo precisa che tutti gli allegati sono consultabili sul link inserito nella nota inviata a tutti i consiglieri giorno 27.06.2023 n. prot. 50949, e dà la parola al vice Capogruppo Lorenzo Italiano.

Il Consigliere Italiano chiede dove sia il documento DPSS e il Presidente ribadisce che tutti i documenti si possono trovare nel link. Il consigliere Italiano pone ancora una serie di domande all'ing. Marino, e conclude dicendo di non essere in possesso del DPSS, e che non essendoci i tecnici che lo hanno redatto non è possibile che la commissione possa esprimersi. Chiede allora che venga convocato il Presidente dell'Autorità Portuale insieme ai tecnici che hanno redatto l'atto per potere porre alcune domande ai componente dell'autorità di sistema.

Prende la parola l'ing. Marino il quale dice che il DPSS è stato redatto dall'Autorità Portuale a giugno e dopo hanno indetto una conferenza dei servizi, alla conferenza è allegata la progettazione con un link, il documento è abbastanza consistente e ribadisce che ai consiglieri con una nota nel mese di giugno è stata inviata sia la Conferenza con il link che la nota dell'Assessorato. Continua dicendo che in questo documento vi sono contenute alcune direttive formulate dall'Amministrazione che possono essere oggetto di integrazione o di diversa valutazione.

Interviene il Consigliere Italiano dicendo che "la redazione del DPSS è un documento che racchiude diversi porti tra i quali Reggio Calabria, Messina, Milazzo, che il nostro interesse è sul Porto di Milazzo sul quale ci esprimiamo, per avere cognizione e conoscenza di quanto si programmerà, rispetto a dove verrà inserito il Porto Industriale, a dove verrà il Porto della diportistica, a dove verrà il porto per il crocierismo, ma dalle dichiarazioni fatte dal Sindaco si comprende che le navi da crociera inquinano e che quindi non bisogna portarle. Forse i moli non sono attrezzati per ricevere questi ormeggi. Allora si voleva capire nel complesso, e quindi era necessaria la presenza dei tecnici, anche per sapere sull'ampliamento delle banchine che diventeranno oggetto di movimentazione di container nella nostra zona. Queste cose qualcuno le avrà discusse e stabilite, ma certamente non il Consiglio. Non si può pensare che si possa esprimere un parere in un giorno".

Prende la parola la Componente Bambaci che, rivolgendosi al collega Lorenzo Italiano, dice che quando ha ricevuto la PEC la settimana scorsa si è collegata al link e ha potuto visionare il tutto. Quando si parla di navi da crociera è specificato che si prevede un attracco per navi di piccole dimensioni poichè ovviamente il nostro porto non ha la possibilità di fare attraccare navi di grandi dimensioni. E rivolgendosi all'ing. Marino chiede conferma se ha interpretato bene il discorso delle navi da crociera e se riguardo al discorso riferito allo scalo merci questo viene spostato nella zona di Giammoro.

Risponde l'ing. Marino dicendo che è previsto un attracco per il crocierismo. Ovviamente quando si parla del porto si considera tutto, partendo dal molo Marullo e arrivando sino a Giammoro. Comunque il documento è molto generico su alcune indicazioni, e nella rappresentazione grafica rispetto alle navi da crociera si fa il ragionamento che quelle di grandi dimensioni vengono dirottate su Messina, mentre su Milazzo si parla di yacht o navi da crociera di dimensioni più ridotte.

Interviene il componente Saraò che, in primis, invita l'ing. Marino a fare un excursus visto che ha redatto la proposta di deliberazione, per poi illustrare ciò che dovrebbe essere messo in atto e se c'è qualche tratto di porto che viene intaccato dalla viabilità dei mezzi pesanti.

Risponde l'ing. Marino, dicendo che il ragionamento espresso dall'Amministrazione è quello di evitare che ci sia una commistione con la viabilità.

Interviene il componente Maisano affermando che le grandi navi da crociera possono attraccare, riferendosi a degli studi fatti negli anni precedenti che evidenziano l'idoneità sia della lunghezza

del molo di attracco sia della profondità del pescaggio. Continua dicendo che a questo punto la scelta è politica, dando preferenza ad un porto commerciale anziché turistico.

Interviene il Consigliere Andaloro, chiedendo il rinvio della Commissione alla presenza dei tecnici che hanno redatto questo progetto in modo che possano chiarire che cosa si vuole dal porto di Milazzo, "vorremmo capire questa viabilità dove va a intaccare il nostro territorio; che cosa si intende per viabilità interna e a che cosa serve". Continua dicendo che quello che si deciderà ora avrà una ripercussione per i prossimi cinquant'anni, su ciò che lasceremo alle generazioni future, questo significa che bisogna avere le idee chiare per potersi esprimere e prima di andare a sottoscrivere un documento fatto dall'autorità portuale.

Risponde il Presidente sulla disponibilità dell'ingegnere Marino, il quale ogni volta che è stato chiamato è stato sempre disponibile per tutto il consiglio comunale e per la commissione, quindi sull'ingegnere Marino e su altri funzionari di questo ente non ci sono dubbi di nessun genere.

Prende la parola il Componente Doddo, che ricorda i vari passaggi che si sono succeduti nei vari anni. Chiede di avere certezza che la viabilità urbana non sia intaccata e che una parte del porto di Milazzo sia lasciato turistico.

Prende la parola il componente Sindoni, sottolineando l'importanza dell'argomento e chiedendo al presidente Rizzo di inviare la proposta in Consiglio in modo che venga trattato da tutti i Consiglieri Comunali e in più sedute, e invitando i tecnici che hanno redatto il DPSS e il Presidente dell'autorità Portuale per dare modo al resto dei Consiglieri Comunali che non fanno parte della Commissione di poter essere messi a conoscenza ed esprimersi sul da farsi.

L'Ing. Marino risponde al Componente Doddo, dicendo che la viabilità non sarà intaccata.

Interviene il Consigliere Lorenzo Italiano dicendo che non tutti hanno la stessa attenzione dell'ingegnere Marino perché "noi abbiamo fatto un mese e mezzo fa richiesta di documenti e non abbiamo avuto risposta da nessuno, volevamo la documentazione perché oggi potessimo venire ed esprimerci con dati di fatto, nessuno ha risposto tranne Marino, Ribadisco, Presidente che noi siamo contrari oggi a qualsiasi espressione di voto della commissione, vorremmo avere anche la certezza che in consiglio comunale ci siano i tecnici dell'autorità portuale perché possano fugare ogni nostro dubbio, relativamente al posizionamento di determinate indicazioni, mi auguro che non ci sia un voto di maggioranza rispetto alla programmazione così importante e che ci sia un voto unanime e condivisibile, è opportuno che noi prima di esprimerci abbiamo la certezza su cosa ci dobbiamo esprimere.

Risponde il Presidente dicendo che la votazione della commissione di oggi va nel senso che lei ha richiesto, di portare la proposta in consiglio comunale e sarà mia cura attenzionare al Presidente del Consiglio le sue richieste, fermo restando che c'è la registrazione e quindi sicuramente essendo uno strumento urbanistico quello del porto, importante anzi importantissimo per lo sviluppo della nostra città sarà cura del Presidente del Consiglio di mettere a disposizione tecnici, atti e quant'altro affinché ognuno di noi si possa esprimere serenamente e liberamente sul futuro della città.

Interviene il componente Crisafulli, ponendo l'attenzione sul fatto che stanno votando una proposta di delibera importante per il futuro della Città e che trova giusta la proposta del Consigliere Sindoni di inviare il tutto ad una seduta di Consiglio dove sia presente oltre ai tecnici anche l'Ing. Mega per capire lo sviluppo del nostro porto.

Il Componente Sindoni ripete la sua proposta di rinviare il documento al Consiglio Comunale che viene votata con l'unanimità dei presenti.

Non avendo altri argomenti iscritti all'ordine del giorno il Presidente chiude la seduta alle ore 18:00.

Di ciò è stato redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene così sottoscritto.

Il Segretario
Giuseppe Bartolotta



Il Presidente
Prof. Francesco Rizzo

